



Comune di Sesto al Reghena

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 27-03-2023

OGGETTO	Approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, della nota integrativa e del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.
---------	--

Oggi **ventisette** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **19:00**, nella sala consiliare del Palazzo Municipale di Piazza Castello, in seguito a regolare convocazione disposta con invito scritto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria – seduta pubblica, così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
NONIS ANDREA	Presente	CORINI ALESSANDRO	Presente
VIT STEFANO	Presente	STEFANUTO LUCA	Presente
LUCHIN MARCO	Presente	ZOPPOLATO BEPPINO	Presente
PERESSUTTI DIEGO	Assente	GARDIN MARIA ELENA	Presente
MARZIN ELENA	Presente	TONIN DANILO	Presente
ZARAMELLA SABINA	Presente	BIASIO NICOLETTA	Assente
ORNELLA PAOLA	Presente	ODORICO FEDERICO	Presente
CASSIN GIANFRANCO	Presente	ZOPPOLATO EUGENIO	Assente

Presenti 13 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il VICE SEGRETARIO Padovan Stefano.

MARZIN ELENA SCRUTATORE

CORINI ALESSANDRO SCRUTATORE

GARDIN MARIA ELENA SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, NONIS ANDREA nella sua qualità di VICE SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, della nota integrativa e del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.
---------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 02/08/2022, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, modificato da ultimo ad opera del DM 01/09/2021, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2025;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO CHE lo schema di programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 111 del 12.10.2022 e aggiornato con provvedimento n. 9 del 25.1.2023, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed il successivo Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione, così come previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.Lgs. 118/2011;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- Approvazione del Piano delle alienazioni immobiliari 2023/2025, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 11 del 15.3.2023;
- Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed elenco annuale dei Lavori 2023, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 12 del 15.3.2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15.3.2023, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025;

VISTA la deliberazione consiliare n. 20 del 30.5.2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

VISTA la deliberazione consiliare n. 42 del 5.1.2022, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'anno finanziario 2021;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti la TARI, la TOSAP, l'imposta sulla pubblicità, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari il diritto sulle pubbliche affissioni, l'imposta di scopo, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2023, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 15.3.2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 15.3.2023, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale recante disposizioni in materia di Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA);

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all’anno 2023” - deliberazione Giunta Comunale n. 28 del 27.2.2023;
- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione”; deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 25.1.2023;
- “Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2023-2025 - art. 172 D.Lgs. 267/2000.” - deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 27.2.2023;
- “Programma degli acquisti di beni e servizi – Biennio 2023-2024 (D. Lgs n. 50/2016 art.21) – deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 6.3.2023;
- “Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2023/2025 – Approvazione” – deliberazione n. 32 del 9.3.2023;

DATO ATTO che il Comune di Sesto al Reghena non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l’art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018, che detta la disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

DATO ATTO che nello schema di DUP, approvato con provvedimento della Giunta Comunale n. 33 del 9.3.2023, ai sensi del punto 8.2 del principio applicato della programmazione, sono inseriti ed approvati contestualmente i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

VISTO l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025 e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO che dall’esercizio 2016 l’ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art. 2, commi 1 e 2, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art. 4 del D. Lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, approvato con provvedimento del Consiglio Comunale n. 51 del 28.11.2016, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 10.3.2023, con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione 2023/2025, la nota integrativa e il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D. Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022 a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025 e dal rendiconto 2022, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione;

RICHIAMATO l'articolo I, comma 775, della Legge n. 197 del 29/12/2022 – Legge di bilancio 2023 in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2023 è differito al 30/04/2023, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole dell'OdR ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs 267/00 e succ. mm. ed integrazioni, datato 14.3.2023 pervenuto al protocollo generale dell'Ente in data 14.3.2023 al n. 2974;

DATO ATTO:

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 2973 del 14.3.2023;

PROPOSTA

1) DI APPROVARE, il bilancio di Previsione esercizi finanziari 2023/2025, la nota integrativa e il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2023/2025, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 83.194,32	€ 22.289,85	€ 22.205,10
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	€ 2.051.663,95	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 558.973,23	€ 0,00	€ 0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	€ 558.973,23	€ 0,00	€ 0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.190.209,46	€ 3.131.500,00	€ 3.151.500,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	€ 2.934.248,06	€ 2.487.129,22	€ 2.415.517,41
TITOLO III - Extratributarie	€ 682.137,50	€ 619.690,00	€ 646.990,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	€ 8.154.505,51	€ 1.034.998,76	€ 2.178.040,57
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - Accensioni di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO VII - <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.711,000,00	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00
TOTALE generale parte Entrate	€ 19.365.932,03	€ 9.000.607,83	€ 10.125.253,08

PARTE SPESA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Disavanzo di amministrazione			
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	€ 6.679,129,82	€ 6.020.581,23	€ 5.876.118,07
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	€ 10.164.606,20	€ 575.608,47	€ 1.945.608,47
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	€ 811.196,01	€ 699.418,13	€ 592.526,54
TITOLO V - <i>Chiusura anticipazioni da istituto cassiere</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00	€ 1.711.000,00
Totale Generale parte spesa	€ 19.365.932,03	€ 9.006.607,83	€ 10.125.253,08

2) DI APPROVARE tutti i documenti previsti dalla vigente normativa ed allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3) DI DARE ATTO, del parere favorevole dell'OdR, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs 267/00 e successive modifiche ed integrazioni pervenuto in data 14.3.2023 al n. 2974 di protocollo;

3) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

4) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Indi, si

PROPONE

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e succ. mm. ed ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesesa proposta di deliberazione;

UDITI i seguenti interventi durante i quali entrano in aula i consiglieri Biasio Nicoletta e Zoppolato Eugenio;

Il Vice Sindaco Andrea Nonis, con il supporto di una presentazione multimediale proiettata a favore del Consiglio Comunale e del pubblico presente (allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale), illustra le scelte operate dall'Amministrazione Comunale nonché i principali aspetti contenuti nel Bilancio di Previsione 2023-2025, dando la parola agli assessori tempo per tempo per l'illustrazione delle tabelle e dei dati che si riferiscono ai rispettivi referati.

L'illustrazione da parte del Vice Sindaco, in particolare, parte da una premessa generale, che ricorda che dopo l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), nella seduta del 13 marzo 2023, con il Bilancio di previsione si possono apprezzare gli aspetti operativi e attuativi della programmazione economico-finanziaria dell'ente, per dare contenuto concreto all'attuazione delle linee di mandato, e che fa rilevare la fondamentale distinzione tra spese correnti (all'interno delle quali le principali voci riguardano il personale – che ritiene strategico per assicurare operatività all'ente - e le obbligazioni derivanti da contratti in essere) e spese di investimento, e, sul lato delle entrate, quella tra entrate correnti e quelle a copertura dei lavori pubblici.

L'esposizione del Vice Sindaco prende le mosse dalla parte delle entrate del bilancio, e dalla sua articolazione in titoli, riferiti, come da tassonomia del decreto 267/2000 e 118/2011, alle entrate tributarie (con approfondimenti riguardanti l'ILIA, l'addizionale comunale all'IRPEF, la TARI); ai trasferimenti (con illustrazione delle principali voci, e in particolare del Fondo Unico Comunale, che viene portato a 1,8 milioni di euro e quindi aumentato di 590 mila euro per effetto introito diretto dell'ILIA; ma anche delle nuove entrate, regionali e statali, a parziale ristoro degli aumenti dei costi energetici); alle entrate extratributarie (con riferimenti ai servizi a domanda individuale e ai tassi di copertura dei costi).

A partire proprio dai servizi a tariffa, il Vice Sindaco, in merito al trasporto scolastico, nel ricordare che i tempi del bilancio e quelli dell'organizzazione scolastica non coincidono, fa rilevare che ci sono stati incontri sia con l'Istituto Comprensivo "Ippolito Nievo" di Cordovado, nella persona del Dirigente Scolastico, Prof. Alessandro Venerus, che con i genitori delle classi 3^a e 4^a della scuola primaria Dante Alighieri di via Iulia Concordia, e che, nell'occasione, nella prospettiva che il trasferimento a Bagnarola si concretizzi, anche sulla scorta delle indicazioni di merito scolastico e pedagogico fatte rilevare dal Dirigente Scolastico, l'Amministrazione si è assunta l'impegno di verificare una proposta di trasporto scolastico che miri a riorganizzarlo sia come giri e tempi di percorrenza, sia come tariffe, lavorando in parallelo con gli uffici per definire un regolamento che consenta di attuare una diversificazione della tariffa che tenda ad agevolare l'utenza più distante dal plesso scolastico. In merito all'utilizzo dell'edificio della scuola Dante Alighieri, il Vice Sindaco, oltre a dare atto che la scuola rimarrà aperta fino a giugno, annuncia che verrà messo a disposizione il cortile a favore della comunità e che, anche in questo senso, si sta lavorando per garantire accessibilità e fruizione nelle migliori condizioni di sicurezza e tutela.

L'esposizione delle entrate prosegue poi con l'analisi della destinazione dei proventi dalle sanzioni per violazioni delle norme del Codice della Strada, per concludersi con le entrate in conto capitale, già oggetto di illustrazione nel corso della precedente seduta del Consiglio; il Vice Sindaco, a questo proposito, fa notare che in queste tabelle sono evidenziati anche gli importi del fondo

pluriennale vincolato (F.P.V.) che stanno consentendo di avanzare con la realizzazione delle opere pubbliche avviate negli scorsi esercizi.

Il Vice Sindaco, quindi, passa ad analizzare la parte della spesa, ribadendo che la strategia da privilegiare è sempre quella di creare equilibrio tra la prudenza necessaria a non irrigidire il bilancio oltre misura e creare le condizioni per assicurare efficacia ed effettività all'azione amministrativa.

L'illustrazione del Vice Sindaco prende a riferimento tutte le missioni di bilancio, e i principali programmi nelle quali le spese si articolano, e ne illustra le voci più rilevanti, in ordine ai servizi istituzionali, alla sicurezza e all'ordine pubblico, allo sport e al tempo libero (ove viene rilevato e corretto un refuso alla slide n. 20 in relazione alle spese per il PSR, che passano quindi da 348 e 251 mila euro); ma anche al soccorso civile, alla tutela del territorio e al diritto alla Salute. Nel corso dell'esposizione, interviene il Consigliere Danilo Tonin per far rilevare la voce relativa alla cattura delle nutrie, rispetto alla quale si chiede quali siano le modalità di intervento.

Il Vice Sindaco, per l'illustrazione dei principali contenuti della missione 8 "Urbanistica", dopo una breve introduzione passa la parola all'assessore Stefano Vit, il quale, in riferimento al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) entra nel merito parlando di reiterazione dei vincoli, e ricorda che nel prossimo consiglio verranno illustrati analiticamente e proposti per la loro approvazione. In relazione al Piano paesaggistico, fa notare che si tratta di un impegno rilevante, sia per il carico di lavoro, sia per il valore economico che esprime. Indi, l'assessore Stefano Vit ricorda che il Comune di Sesto al Reghena, nell'ambito del Piano per abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) ha fatto istanza di contributo alla Regione e che, in caso di finanziamento, le corrispondenti risorse verranno liberate per essere destinate ad altri interventi.

Riprende la parola il Vice Sindaco Andrea Nonis per i principali contenuti della Missione 10, rubricata nelle *slide* Trasporti; indi passa la parola all'assessore Sabina Zaramella per le parti relative alle spese scolastiche, al settore della biblioteca e della cultura e a quello dei servizi sociali e alla persona.

L'assessore Sabina Zaramella fa una panoramica delle varie voci, con approfondimenti che sugli aspetti organizzativi e di merito, e si sofferma sui progetti culturali.

A seguito dell'illustrazione delle voci di spesa dei servizi sociali, chiede la parola il consigliere Maria Elena Gardin per chiarimenti sulle tipologie delle spese di servizi in delega. L'assessore Zaramella illustra i meccanismi e le tipologie definite dalla convenzione concordata a livello di area vasta pordenonese.

Chiede la parola il consigliere Nicoletta Biasio per avere informazioni sulle voci relative alla misura denominata dalla legge regionale "Dote Famiglia" e all'abbattimento dei canoni di locazione, che ottiene dall'assessore Sabina Zaramella.

Interviene il consigliere Beppino Zoppolato rivolgendo una domanda all'assessore competente sulle attività culturali e sulla loro efficacia, ritenendo talune scelte non felicissime, e chiedendo, in particolare, quale sia programmazione per il 2023.

L'Assessore Sabina Zaramella ricorda che la partecipazione agli eventi varia a seconda delle tipologie di offerta e che in taluni casi la risposta sperata non c'è stata. Interviene anche il Vice Sindaco Andrea Nonis per confermare che è compito di amministrazione comunale organizzare eventi anche su temi non facilissimi e per impegnarsi a migliorare ancora gli aspetti della promozione e della pubblicità degli eventi medesimi.

Riprende la parola il Consigliere Beppino Zoppolato esprimendo l'avviso che vadano privilegiati sempre i progetti a lungo termine, ma che se poi la risposta è inferiore alle attese, ne vanno analizzate le cause, non dando la colpa alla gente, né usando l'argomento "non mi hanno capito", fino a decidere se è il caso di cambiare sistema o di cambiare manifestazione.

Il Consigliere Beppino Zoppolato chiede poi informazioni sulla procedura per il nuovo asilo nido, ottenendo una risposta anche sulla tempistica dall'assessore Sabina Zaramella.

Chiede nuovamente la parola il consigliere Zoppolato Beppino per far rilevare che, solo nel corso del dibattito, ha appreso la notizia della chiusura a fine anno scolastico della scuola di Sesto al Reghena e per chiedere immediati chiarimenti.

Il Vice Sindaco dichiara che l'Istituto Comprensivo ha chiesto di valutare lo spostamento sia per difficoltà di gestione ma soprattutto per il benessere psicologico e pedagogico dei bambini e delle bambine.

Il Consigliere Danilo Tonin chiede di conoscere quali sono le possibili destinazioni dell'edificio scolastico di via Iulia Concordia, e il Consigliere Maria Elena Gardin propone di valutare anche l'apertura di una casa di riposo.

Interviene l'assessore Marco Luchin che mette in guardia dal trattare con ilarità un argomento così importante, che ha dato vita a un dibattito che sta pesando sia sulla minoranza che sulla maggioranza, ed assicura che quando ci sarà un progetto definito sarà comunicato e condiviso.

Il consigliere Beppino Zoppolato ritiene che in dieci anni un'amministrazione più attenta avrebbe preso in considerazione uno scenario di diminuzione degli alunni e organizzato più riunioni per condividere come intervenire, e che, invece, sono stati tagliati alberi e rifatta una recinzione per una scuola che chiude, così come è stata realizzata una rotonda a Ramuscello per l'asilo, che poi ha chiuso. Conclude imputando all'amministrazione e in particolare all'ex Sindaco mancanza di programmazione per arrivare più ordinatamente a un plesso unico, tanto che ribadisce di avere appreso solo in questa sede del trasferimento delle classi a Bagnarola.

Il Vice Sindaco Nonis chiarisce che al momento dell'approvazione del D.U.P. non c'era alcuna difficoltà per il Comune per mettere a disposizione entrambi gli edifici, compreso quindi quello del Capoluogo e che, in sostanza, viene operato uno spostamento con aggregazione delle classi a Bagnarola soprattutto perché questa è ritenuta la migliore soluzione per i ragazzi.

Interviene il consigliere Danilo Tonin per sottolineare che la situazione è critica da almeno tre anni. In risposta, il Vice Sindaco precisa che, nonostante vi fossero i numeri dal punto di vista anagrafico per formare la classe prima nei due anni scolastici precedenti nel capoluogo, questo non è stato sufficiente a garantire la formazione delle stesse.

Il consigliere Danilo Tonin ricorda che il plesso di Bagnarola non è stato costruito per il tempo pieno e che manca un refettorio.

In merito a questa osservazione, il Vice sindaco sottolinea che il Comune ha preso atto di un servizio che è stato richiesto dalle famiglie all'autorità scolastica regionale e che nel tempo è diventata la formula prevalente e preferita nella comunità.

Anche il consigliere Biasio Nicoletta fa notare la mancanza di spazi sufficienti alla mensa.

In risposta, il Vice Sindaco Andrea Nonis fa rilevare che si sta ragionando sugli spazi per la mensa e che per riattivarla servono almeno due aule libere.

Il consigliere Danilo Tonin chiede chiarimenti sulla voce di spesa relativa al Centro Diurno di Casette; in risposta, il Vice Sindaco ricorda trattarsi di fondi pervenuti dalla Regione per il recupero e la sistemazione di questo tipo di strutture.

Prende la parola l'assessore Marco Luchin per le spese afferenti alle politiche giovanili e ne illustra le finalità, legate all'avvio del consiglio comunale dei ragazzi, ai progetti per il benessere e la comunicazione efficace, al prosieguo della Carta Giovani.

In merito poi al turismo, l'assessore Luchin ne illustra le principali voci di spesa, legate all'ufficio turistico e agli eventi di promozione, riservandosi di aggiungere degli elementi di merito nel corso dell'illustrazione del punto n. 6 all'ordine del giorno.

Il Vice sindaco illustra sinteticamente anche le voci di spesa relative al comparto del commercio, ricordando che è *in itinere* anche la costituzione del Distretto del Commercio.

Il consigliere Zoppolato Beppino ritiene non efficace che le spese per il commercio siano solo legate al personale dipendente e fa notare che mancano misure sul commercio di vicinato. Chiede inoltre che cos'è il Centro Commerciale Naturale e quali risultati ha prodotto.

Tornando sul Distretto del Commercio, il Vice Sindaco ricorda che si è partiti proprio da un questionario somministrato ai commercianti e che con il Distretto del Commercio si vuole favorire e attuare una nuova visione di sistema, sottolineando che ci sono tante azioni da implementare a tutti i livelli, non esclusa la politica abitativa.

Il Vice sindaco conclude l'illustrazione con dati e tabelle sull'andamento delle scadenze dei mutui nel triennio, che porteranno a un risparmio di fondi comunali pari a oltre 150 mila euro.

Per dichiarazione di voto.

Il consigliere Maria Elena Gardin legge e consegna una dichiarazione e annuncia voto contrario.

Anche il consigliere Beppino Zoppolato annuncia voto contrario a questo bilancio ritenendo che non faccia sognare, manchi di coraggio per andare dagli enti superiori a fare le proprie rivendicazioni, manchi di un'anima, apparendo come un bilancio improvvisato, fatto salvo che contiene 900 mila euro per asfaltature.

Il consigliere Paola Ornella rivendica il fatto che il bilancio consente agli uffici di avere operatività e annuncia voto favorevole

Il Vice Sindaco Andrea Nonis aspetta l'insediamento della nuova giunta regionale per chiedere e concordare il finanziamento di alcune opere che l'Amministrazione comunale ritiene strategiche. Esprime l'auspicio che alcune opere sovracomunali ottengano i contributi necessari alla loro realizzazione. Conclude da un lato riconoscendo che l'approccio alla politica è cambiato, così come l'atteggiamento delle persone, ma non condivide l'idea che non ci sia una presenza costante dell'Amministrazione, tanto che sia lui che gli assessori e i consiglieri sono sempre presenti, sia fisicamente che con gli strumenti che la tecnologia oggi mette a disposizione.

RITENUTO opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTAZIONE palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 15
assenti	n. 1 (Peressutti Diego)
favorevoli	n. 9
astenuti	n. /
contrari	n. 6 (Zoppolato Beppino, Odorico Federico, Zoppolato Eugenio, Biasio Nicoletta, Tonin Danilo e Gardin Maria Elena)

DELIBERA

di approvare la succitata proposta di deliberazione considerandola come atto proprio ad ogni effetto di legge.

Con separata votazione palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 15
assenti	n. 1 (Peressutti Diego)
favorevoli	n. 12
astenuti	n. 3 (Biasio Nicoletta, Tonin Danilo e Gardin Maria Elena)
contrari	n. //

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R. 21/2003 e s.m.i.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 14 del 13-03-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, della nota integrativa e del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL VICE SINDACO
O NONIS ANDREA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL VICE SEGRETARIO
Padovan Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.